

Il gen. Taylor sfugge per poco a un attentato

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Battere l'aggressione americana nel Vietnam per far avanzare la politica di coesistenza

A pagina 10

CON LE PRESSIONI E I RICATTI ESERCITATI DALLA DC SUI GRUPPI DI DESTRA E SUL PSI E IL PSDI

TRABUCCHI SALVO PER 15 VOTI

L'ordine del giorno per l'incriminazione ha ottenuto 461 voti: quelli contrari sono stati 440 L'ex ministro democristiano non è stato incriminato perchè si è adottata una interpretazione sulla maggioranza necessaria per il suo rinvio a giudizio che contrasta con la Costituzione e che lo stesso Presidente della Camera ha riconosciuto dovrà essere riveduta

Il vero verdetto e il vero problema

TRABUCCHI si è fortunatamente sottratto al deferimento alla Corte Costituzionale. È un fatto ed è un brutto fatto che non fa onore al Parlamento o almeno ad una parte cospicua del Parlamento, e che apre problemi politici di grande portata. Prima però bisogna sottolineare che la maggioranza dei deputati e dei senatori (101 presenti e votanti a Montecitorio) ha espresso nei confronti del Trabucchi un verdetto di condanna. E che se egli si è salvato dall'incriminazione, ciò è dovuto unicamente al fatto che il Presidente dell'Assemblea ha deciso che per l'incriminazione era necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Parlamento (476, la metà più uno dei componenti delle due Camere) e non la maggioranza semplice che è stata invece largamente raggiunta.

Trabucchi si è giovato di un contrasto esistente tra la legge relativa all'incriminazione dei ministri che vale dal 1920 e la Costituzione la quale prevede esplicitamente la maggioranza assoluta solo per l'incriminazione del Presidente della Repubblica. Il Presidente dell'Assemblea pur adottando il criterio della maggioranza assoluta ha riconosciuto che il contrasto con la Costituzione esiste ed ha ammesso che bisogna subito provvedere a rettificare la legge. Dunque Trabucchi si è salvato per il rotto della cuffia. Dunque Trabucchi ha ricevuto dal Parlamento una condanna politica e morale che nessuno potrà togliergli di dosso o potrà togliere di dosso al parlato al quale appartiene. Forse altri uomini e altri partiti avrebbero fatto nel passato e farebbero oggi le dovute conseguenze da tale fatto. Non le tralasciano certo Trabucchi e la DC. Non ci facciamo illusioni soprattutto dopo l'ovazione tributata due giorni fa all'ex ministro nell'aula di Montecitorio dai suoi soci e colleghi. Ma è bene dire che ci sono assoluzioni che macchiano un imputato, e i suoi sostenitori più di una condanna. O bene « l'assoluzione » di Trabucchi e una di queste. E ciò non vale solo perché Trabucchi non è stato deferito alla Corte Costituzionale solo in virtù di un cavillo procedurale. Ciò vale per due altri motivi entrambi assai profondi.

IL PRIMO di questi motivi riguarda il modo con cui la DC è riuscita ad ottenere che a favore dell'incriminazione di Trabucchi votassero 18 parlamentari in meno di quelli che avevano sottoscritto l'ordine del giorno che lo metteva in stato d'accusa dinanzi al Parlamento e che 63 voti provenienti da altri gruppi si aggiungessero ai 377 voti dei democristiani presenti in aula.

Tutti i mezzi sono stati adoperati. E l'appello alla « solidarietà politica » nei confronti del PSI, del PSDI e del PRI, la minaccia di provocare una crisi di governo e di mettere in liquidazione il centro sinista non è stato il più illecito e il più ignobile. Nei corridoi di Montecitorio si è parlato apertamente, nei giorni scorsi, di « chiamate ai corrotti » nei confronti dei ministri dei partiti alleati di ieri (PLI, PSDI, PRI) e di oggi (PSI) ed anche di altre cose che è preta non ripetere. Ciò getta nuova luce sulle funzioni che i dc esercitano nella vita pubblica italiana: una funzione di corrotti e di corrotti al tempo stesso.

Ma questa « funzione » della DC non può oscurare le responsabilità degli altri partiti nelle cui file (come i dati stanno ad indicare) si sono verificate le « fughe » di votanti e di voti che hanno reso possibile la « vittoria » di Trabucchi e della DC. Tali responsabilità vanno ricercate nei partiti di destra dal PLI al MSI ma vanno purtroppo ricercate in primo luogo nel PSDI e anche nel PSI. Nel PSDI che è stato il gruppo che fin dall'inizio ha dato il

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

Condannato dalla maggioranza del Parlamento l'ex ministro delle Finanze il democristiano Giuseppe Trabucchi si è tuttavia salvato dalla Corte costituzionale perché per 15 voti non è stata raggiunta la maggioranza necessaria per il suo rinvio a giudizio (476 voti) che al termine del dibattito il presidente della Camera ha riconosciuto dovrà essere riveduta.

immobilizzato a letto da una grave malattia per il PSI Riccardo Fabbri e Marangone per il PSDI Cariglia, Cetrulo, Martini, Napoli, Secreto, Frealoni, Guillo, Berio per il PLI Neri, Angeli, Alfredo Cucco per il PDUM, Ottieri per il gruppo misto Luigi Cerutti e De Grazia.

Nel complesso quindi mancavano 17 di democristiani, 10 di socialisti, 1 comunista, 3 socialisti, 2 missini, 3 liberali, 1 monarchico, 6 del gruppo misto.

A questi assenti vanno aggiunti il presidente della Camera, Bucciarelli-Lucci che presiede, e i deputati non votanti e il presidente Merzagora presidente del Senato.

Come si vede le più massicce e significative assenze (in relazione al totale dei membri dei due gruppi) si sono avute da parte socialdemocratica. Dei dieci socialdemocratici assenti nessuno era stato firmato dall'ordine del giorno che rinvia a Trabucchi il giudizio della Corte costituzionale.

Le operazioni di voto si sono concluse alle 21.55 due ore dopo l'inizio dello scrutinio. Trabucchi era seduto nel quarto banco del quarto settore di destra.

(Segue a pagina 3)

Discorso al congresso del PCR a Bucarest

Breznev: appello all'unità contro l'aggressione USA



Intervista all'Unità di Andreas Papandreu

Un allargamento del conflitto nel Vietnam riceverà adeguata risposta dagli Stati socialisti. Rapporti di Maurer e Stoica al Congresso sul piano di sviluppo economico della Romania.

Dal nostro corrispondente

BUCARESTI 20

Il primo segretario del PCR Leonid Breznev prima di lasciare la parola d'anza al congresso del Partito comunista rumeno ha dichiarato che un ulteriore allargamento del conflitto nel Vietnam da parte degli aggressori americani non potrà che trovare una risposta adeguata da parte di tutti i paesi socialisti. Il discorso Breznev ha rivolto un fervido appello al movimento comunista perché stringa le proprie file « per difendere il mondo dalla aggressione imperialista ».

L'Unione Sovietica - ha detto ancora Breznev - assieme agli altri Paesi socialisti ha dato e darà l'assistenza necessaria ai suoi fratelli vietnamiti nella battaglia contro l'aggressione. Non vi possono essere dubbi che qualunque tentativo di allargare l'aggressione sarà fronteggiato con una ripulsa ancora più unitaria e decisa da parte degli Stati socialisti. E se andiamo contro il buon senso gli imperialisti americani dovessero lanciarsi in altre avventure essi sentano sulla loro schiena la forza della nostra unità e coesione ».

Nel suo discorso frequentemente applaudito dal congresso Breznev ha detto la necessità dell'unità nel movimento internazionale come « la questione principale che preoccupa oggi i comunisti in tutto il mondo e di tale importanza che le nostre future vittorie ne dipendono in larga misura ».

All'inizio del suo discorso Breznev ha detto che il movimento comunista internazionale è un movimento di liberazione e di costruzione socialista in Romania.

Dopo il segretario del PCUS ha parlato il delegato cinese Den Sao Pui, denunciando i crimini dell'imperialismo americano.

La seconda giornata del 9 Congresso del Partito comunista rumeno è cominciata col rapporto del compagno Ion George Maurer, Presidente del Consiglio dei ministri, sulle previsioni del piano di sviluppo economico della Romania per i prossimi cinque anni. Maurer ha sottolineato la ricchezza del dibattito sviluppato in tutto il paese e il prezioso contributo dei lavoratori, che hanno avanzato oltre trenta mila proposte sulla utilizzazione delle risorse e per l'adempimento del piano quinquennale.

Ritornando alla relazione generale del Primo segretario del Partito Nicolae Ceausescu, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che continuerà la industrializzazione socialista del paese con particolare rapidità nei settori dell'industria pesante e dei beni di consumo. A proposito della necessità di curare la qualità della produzione il compagno Maurer ha detto che negli scambi commerciali la Romania ha sempre avuto la preferenza per le sue elevate caratteristiche soddisfano le maggiori esigenze.

Dopo aver ricordato i successi conseguiti negli ultimi anni l'oratore si è soffermato ampiamente sulle prospettive economiche affermando che la potenza socialista nell'energia elettrica raddoppierà nel 1970, crescerà sensibilmente la produzione siderurgica (il solo complesso Georgeheorghiu Dej di Galati per il quale è previsto un investimento di 2 miliardi di lei all'anno - produrrà 2/3 dell'intera produzione nazionale) e la metallurgia non ferrosa soddisferà i bisogni dell'economia.

Per superare i ritardi esistenti nel settore elettrico è previsto invece un ritmo annuo d'incremento di oltre il 16 per cento superiore a quello previsto per la costruzione di macchine.

Significativo lo sforzo che sarà compiuto nel settore della chimica moderna e diversificata nel 1970 il 50% dell'intera produzione del paese uscirà da nuovi complessi che entreranno prossimamente in funzione.

Nel settore agricolo oltre all'aumento della disponibilità di macchine trattrici e fertilizzanti chimici saranno bonificate vaste zone di terreno mentre la superficie irrigata supererà i 600 mila ettari. Il compagno Maurer si è soffermato ampiamente su numerosi altri temi sullo sviluppo della silvicoltura, della produzione foraggera e quindi del patrimonio zootecnico sul potenziamento dei trasporti e dei materiali da costruzione sul commercio estero (che salirà del 40%) sul miglioramento qualitativo dei vini di consumo sulla necessità di assicurare una maggiore varietà di tipi di appartenenti alla ricerca scientifica e la formazione dei quadri sulla politica degli investimenti.

Sottolineando il grande balzo che il paese compirà con il nuovo piano quinquennale il Presidente del consiglio ha rilevato che esso prefigura le direttrici di sviluppo economico e i principali ritmi e le principali proporzioni. « Non in modo meccanicamente rigido ma un quadro in permanente adattamento alle condizioni obiettive determinate dalla evoluzione dei fenomeni sociali e economici ».

Numerosi gli interventi dei delegati. Un cooperatore di laici ha parlato del contrabbando materiale nel commercio di un minerale di carbone di Jiu dello sviluppo produttivo nella zona un'opera della capitale del successo e delle sufficenze di una fabbrica di confezioni un compagno di

Sergio Mugnai

(Segue in ultima pagina)

Nel 10° anniversario della morte

Venerdì a Massalombarda manifestazioni in onore di Ruggero Grieco

PRENDERÀ LA PAROLA IL COMPAGNO AMENDOLA - DOMENICA 25 A BARI PARLERÀ IL COMPAGNO COLOMBI

RAVENNA 20 - Il decimo anniversario della tragica scomparsa del compagno sen. Ruggero Grieco verrà commemorato nella città di venerdì 23 a Massalombarda (Liguria) in cui il nostro compagno pionierico il suo ultimo discorso in occasione di una manifestazione regionale di contadini e lavoratori della terra si pronunciò con una decisa denuncia della situazione di crisi in cui versava il paese e il suo impegno di lavoro per la sua liberazione e la sua partecipazione attiva alla vita politica del paese.

Questo il programma delle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale di Massalombarda che il sindaco ha convocato il consiglio comunale il 19 luglio 1965 per deliberare la manifestazione in onore di Grieco. Il programma della manifestazione è il seguente: « In questa piazza il 23 luglio 1965, dalle 10 alle 12, nella sede della sezione sociale dell'incorporazione di lavoratori agli uomini e alle donne dei campi ai quali aveva dedicato la vita intera lo studio « studio » e il giorno di morte monarca al suo posto di lotta e di lavoro. Ruggero Grieco deputato comunista ».

Dal 15 al 18 luglio 1965, nella sede nazionale del Partito ha organizzato la sua vita di lavoro e di lotta. Il giorno di morte di Grieco è il 23 luglio 1965, dalle 10 alle 12, nella sede della Direzione del Partito.

Su « l'Unità » sarà pubblicata il 23 luglio una pagina speciale mentre « Rinascita » pubblicherà nel numero del 24 luglio un supplemento dedicato a Grieco.

Una interrogazione del segretario del SFI-CGIL

Moro chiamato in causa per le libertà nelle FS

La documentazione sull'inadempienze del governo - « Il Popolo » continua a sfidare i motivi dello sciopero

Al termine della riunione del Direttivo i segretari regionali della CCLL hanno ieri esaminato la preparazione dello sciopero che interverrà per le libertà sindacali che si svolgerà domenica e lunedì. Tutte le categorie dei lavoratori socialisti hanno la lotta dei 200 mila ferrovieri che chiedono allo Stato di ricattare nel preciso rispetto delle norme costituzionali sul diritto di sciopero e sulla funzione e sul potere dei sindacati.

Intanto il segretario del Sindacato ferroviario italiano onorevole Diego Esposito ha rivolto al presidente del consiglio Moro e all'on. Nenni la seguente interrogazione: « Qual è il valore concreto del governo inter che attribuisce all'affermazione contenuta nel programma del 3 maggio con il quale nell'invitare a disporre la sospensione dello sciopero (invito respinse) è stato accolto (ndr) proclama per l'impulso e la difesa delle libertà e del potere contrattuale. L'on. Moro si impegna o se l'invito fosse stato accolto a ».

mandare una attenta considerazione del problema ». - alla parte finale del documento conclusivo del comitato per la riforma delle FS presieduto dall'on. Nenni che testualmente sottolinea la necessità di consolidare il rapporto tra i sindacati e lavoratori delle FS « che non tiene conto dell'impegno assunto dalle massime autorità di governo per l'accantonamento di una circolare interna che disponeva la trattativa di 1/2 giornata di retribuzione anche per sospensioni di lavoro di pochi minuti e di averla invece ripristinata aggravandola elevando il taglio della retribuzione ed inalterata giornata anche in caso di sciopero di soli 5 minuti. In interrogazione chiede infine di conoscere quali misure il governo intende adottare per porre termine a questa situazione anomala e liberale che costringe tra l'altro i lavoratori in caso di sospensioni di lavoro a importare divigi all'estero e agli utenti di durata superiore a quella che potrebbe essere necessaria ».

Dal canto suo il comitato centrale del SAUFI-CGIL dopo aver elevato nuovamente la protesta contro le misure limitate di libertà sindacale (che non esclude quella dello sciopero) che rifiuta e di disprezzare pubblicamente le sue responsabilità da quelle dei

funzionari di polizia promotori materiali delle denunce nei confronti di oltre trecento dirigenti sindacali e lavoratori delle FS « che non tiene conto dell'impegno assunto dalle massime autorità di governo per l'accantonamento di una circolare interna che disponeva la trattativa di 1/2 giornata di retribuzione anche per sospensioni di lavoro di pochi minuti e di averla invece ripristinata aggravandola elevando il taglio della retribuzione ed inalterata giornata anche in caso di sciopero di soli 5 minuti. In interrogazione chiede infine di conoscere quali misure il governo intende adottare per porre termine a questa situazione anomala e liberale che costringe tra l'altro i lavoratori in caso di sospensioni di lavoro a importare divigi all'estero e agli utenti di durata superiore a quella che potrebbe essere necessaria ».

Dal canto suo il comitato centrale del SAUFI-CGIL dopo aver elevato nuovamente la protesta contro le misure limitate di libertà sindacale (che non esclude quella dello sciopero) che rifiuta e di disprezzare pubblicamente le sue responsabilità da quelle dei

Storia della Resistenza

Leggete nel numero 16

La Resistenza a Roma

Il terrore nazista e la risposta dei gap

Via Rasella - Le Fosse Ardeatine

Editori Riuniti

Inammissibile decreto governativo per il Piemonte

Scandalo e proteste a Torino

Lo sciopero prosegue in molti comuni

Nuove manifestazioni di braccianti nel Reggino

Oggi l'incontro con gli agrari - Anche le trattative sulla colonia a un punto morto

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA 20. Una maggiore unità una decisa volontà di battersi fino alla conquista di un contratto di lavoro che assicuri salari e retribuzioni al livello di tempi...

I coltivatori hanno inoltre denunciato la grave situazione di crisi in cui si trovano per la speculazione di mercato per i danni arrecati ai vigneti dalla siccità...

Analoga decisione è stata presa anche dalle popolazioni dei centri montani dove la lotta per il lavoro e per la difesa degli elenchi anagrafici ha già raggiunto aspetti drammatici...

Neppure sul capitolo colonico si registrano passi in avanti del padronato, anzi le divergenze si approfondiscono proprio sui punti fondamentali. L'atteggiamento di rottura assunto dagli agrari trova però i lavoratori pronti a reagire...

Tale situazione conduce a generalizzare la gravità della situazione nelle campagne e minaccia di insorgere i termini della lotta contro la speculazione e per un moderno contratto di lavoro. La decisione dei lavoratori e dei sindacati è quella di battere la propria tenacia degli agrari se costoro non accetteranno di discutere sulla stipula del nuovo contratto lo sciopero di 18 ore potrebbe trasformarsi in sciopero ad oltranza.

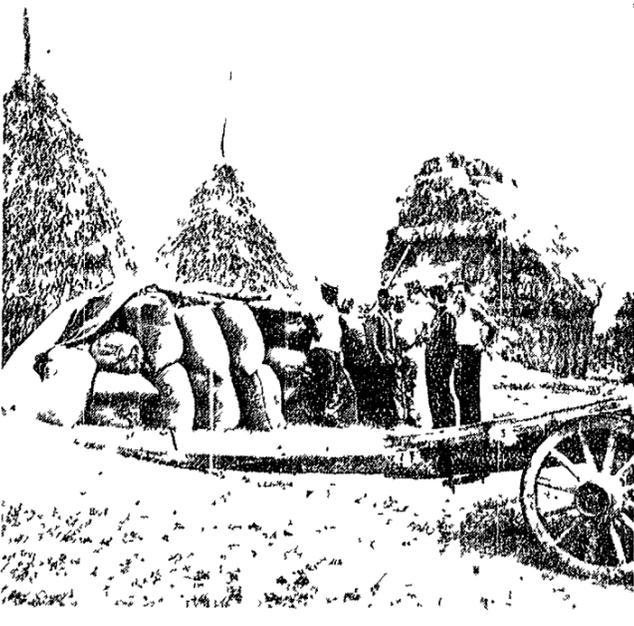
Enzo Lacaria

Recuperato il sommergibile affondato nel Lago Maggiore

VERBANIA 20. Lo "Scorpio" è stato recuperato nel Lago Maggiore con successo. I lavori di recupero sono stati completati e il sommergibile è stato issato a bordo della nave di salvataggio.

I mezzadri non consegnano il prodotto

LOTTA SULLE AIE



Per il contratto

Successo dei lavoratori della birra

Aumento globale del venti per cento. Nuovo sciopero dei medici ospedalieri

I lavoratori della birra e malto - dopo vivaci giornate di lotte unitarie - hanno conquistato il nuovo contratto...

Le lotte in corso al Direttivo della CGIL

Si sono conclusi ieri i lavori del Direttivo della CGIL allargati a numerose Federazioni di categoria. Sulla relazione introduttiva svolta dal segretario confederale Riccardo Scheda sono intervenuti i numerosi oratori tra i quali il Di Girola, Pibbi, Capodaglio, Boni, Degli Esposti, Truffi, Pon, Manera, Scheda...

Recuperato il sommergibile affondato nel Lago Maggiore

VERBANIA 20. Lo "Scorpio" è stato recuperato nel Lago Maggiore con successo. I lavori di recupero sono stati completati e il sommergibile è stato issato a bordo della nave di salvataggio.

maggiorezza del lavoro straordinario, aumento del numero e della percentuale degli scatti (da 3 a 4 e da 2,50 al 3%)...

Il consiglio nazionale della Associazione aiuti assistenti ospedalieri (ANAAO) ha deciso di aderire allo sciopero proclamato dai medici ospedalieri per i giorni 27, 28 e 29 luglio...

ELETTICI - Sono riprese ieri le trattative tra il sindacato e l'ENEL per il rinnovo del contratto degli 80 mila dipendenti.

PASTAI - Si è concluso a Parma il II congresso nazionale dei pastai e mugnai e sta la posta in luce l'organizzazione della realizzazione nell'azienda del contratto che sta per scadere come strumento di avanzamento reale della condizione operata ed unica condizione per un utile e avanzato rinnovo contrattuale.

CERAMICA - La FILCEVA CGIL in una sua nota ha denunciato che la Federcerami non ha ancora convocato le parti per la definizione del contratto dei lavoratori delle industrie della ceramica real grado precisi impegni assunti un anno fa.

per il comitato della programmazione

Per «errore» esclusa la CGIL e inclusa la CISNAL - Una spartizione di posti patteggiata a livello governativo - Dichiarazione di Pecchioli

Dalla nostra redazione TORINO 20.

La pubblicazione del decreto di nomina di un comitato di programmazione regionale piemontese per la programmazione ha suscitato stupore scintille e polemiche. Il segretario della CGIL, Pietro Ferrero, ha espresso il suo dissenso...

Il rifiuto del mezzadro di consegnare il prodotto non ha regolato i suoi obblighi, si va generalizzando. Nelle Marche la lotta è stata rilanciata dalla stessa montatura...

A Terni i primi 2.500 quintali di grano traballati sul doronale glacioso imbalsamati sulle aie vincolati dai mezzadri...

Il segretario della federazione torinese del PSI Maurizio ha inviato al ministro Pieraccini al vicepresidente Nenni...

Sarà la gravissima questione, stata portata in consiglio comunale in seguito ad un'interpellanza degli eletti del gruppo di lavoro comune. Il compito di Pecchioli è stato quello di Federazioni torinesi del PC di cui ha rilasciato una nota...

Grave arbitrio del prefetto di Venezia

Il Prefetto di Venezia 20 ha annullato un ordine di giorno che imponeva ai mezzadri di consegnare il prodotto...

Mentre lo scandalo si estende

Dirissionari gli assessori della Provincia di Campobasso

Oggi dal giudice 24 grandi elettori dc - Le sezioni del PSI contro il centro-sinistra - Un contraddittorio comunicato del PSDI - Una interrogazione del compagno sen D'Angelosante

Dal nostro corrispondente CAMPBASSO 20.

Il segretario provinciale del Psi di Campobasso ha denunciato l'arbitrio del prefetto di Venezia...

L'autostrada del Sud

Presenti docenti universitari tecnici e alti funzionari del ministero dei lavori pubblici...

Da Pieraccini i tessili del Dell'Acqua

Nella giornata di ieri il ministro del Bilancio on. Pieraccini ha ricevuto una delegazione per i lavoratori del tessile...

Il vedovo della Balzan batte cassa

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

Si lavora sui due terzi della Salerno-Reggio C.

La conferenza del direttore generale dell'ANAS E' costruita dallo Stato e sarà a pedaggio gratuito - Occorrono altri fondi

Presenti docenti universitari tecnici e alti funzionari del ministero dei lavori pubblici...

Da Pieraccini i tessili del Dell'Acqua

Nella giornata di ieri il ministro del Bilancio on. Pieraccini ha ricevuto una delegazione per i lavoratori del tessile...

Il vedovo della Balzan batte cassa

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

Grave arbitrio del prefetto di Venezia

Il Prefetto di Venezia 20 ha annullato un ordine di giorno che imponeva ai mezzadri di consegnare il prodotto...

La Fondazione non funziona: mi spettano i miliardi

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan ha denunciato l'arbitrio del prefetto di Venezia...

Si lavora sui due terzi della Salerno-Reggio C.

La conferenza del direttore generale dell'ANAS E' costruita dallo Stato e sarà a pedaggio gratuito - Occorrono altri fondi

Da Pieraccini i tessili del Dell'Acqua

Nella giornata di ieri il ministro del Bilancio on. Pieraccini ha ricevuto una delegazione per i lavoratori del tessile...

Il vedovo della Balzan batte cassa

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

La Fondazione non funziona: mi spettano i miliardi

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan ha denunciato l'arbitrio del prefetto di Venezia...

Si lavora sui due terzi della Salerno-Reggio C.

La conferenza del direttore generale dell'ANAS E' costruita dallo Stato e sarà a pedaggio gratuito - Occorrono altri fondi

Da Pieraccini i tessili del Dell'Acqua

Nella giornata di ieri il ministro del Bilancio on. Pieraccini ha ricevuto una delegazione per i lavoratori del tessile...

Il vedovo della Balzan batte cassa

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

La Fondazione non funziona: mi spettano i miliardi

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan ha denunciato l'arbitrio del prefetto di Venezia...

Si lavora sui due terzi della Salerno-Reggio C.

La conferenza del direttore generale dell'ANAS E' costruita dallo Stato e sarà a pedaggio gratuito - Occorrono altri fondi

Da Pieraccini i tessili del Dell'Acqua

Nella giornata di ieri il ministro del Bilancio on. Pieraccini ha ricevuto una delegazione per i lavoratori del tessile...

Il vedovo della Balzan batte cassa

Dalla nostra redazione MILANO 20. Il colonnello Aldo Danelli vedovo di una Balzan...

MICELI:

La Costituzione e le leggi pur tutelando non possono creare e non creano posizioni di privilegio ai membri dell'Esecutivo

BASSO:

Siamo in un paese in cui ci vogliono vent'anni per avere la pensione e in cui rapidamente si aprono le porte dinanzi ai potenti

BANFI:

Il gruppo dirigente dc mettendo il suo uomo al disopra di tutto ha manifestato una solidarietà che offende il Parlamento

LA MALFA:

Se non sapremo essere capaci di dimostrare il coraggio di fare giustizia dimostreremo di essere incapaci di governare lo Stato

(Dalla prima pagina)

Il segretario della Democrazia cristiana in Rumor e il sen. Oliviero... Sono passati esattamente 10 anni dalla chiusura della...

Presenti 902 Votanti 901 Maggioranza necessaria 461 Voti favorevoli 461 Voti contrari 440

Gli ultimi interventi nel dibattito

Il dibattito era stato così teso sin dal primo mattino di un'attesa che si era...

sultati e dire i pochi lettori del vecchio della città come...

gli enormi guadagni della società di De Martino in seno al consiglio di amministrazione del monopolio del tabacco...

prezioso elemento nuovo che ancora non era entrato nel dibattito...

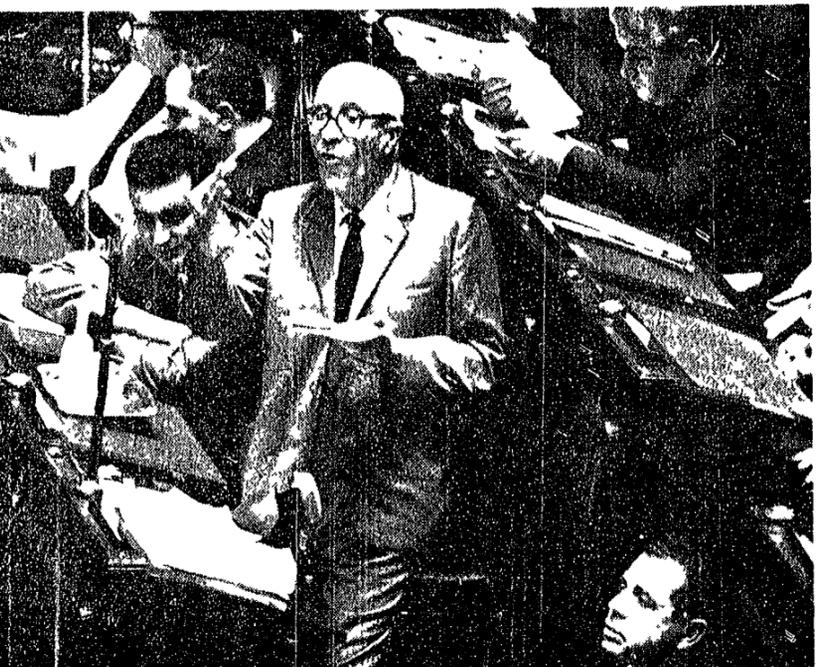
Il compagno Gennaro Miceli durante il suo intervento

dice. Qui occorre aggiungere qualcosa sull'ultima volta che Basso ha sempre provato...

L'isolamento della DC Centro l'isolamento della DC sta però lo schieramento della maggioranza del Parlamento...

nell'opinione pubblica. Un voto che non si sarebbe mai fatto...

pubblica quando vede che non alla condanna ma persino al giudizio del suo naturale magistrato...



Il compagno Gennaro Miceli durante il suo intervento

mente il senatore Trabucchi ha esplicitamente ammesso di essere andato con chiarezza...

A questo proposito il compagno Miceli ha sottolineato che...

L'abuso "innominato"

Il gruppo dirigente dc mettendo il suo uomo al disopra di tutto ha manifestato una solidarietà che offende il Parlamento

Un documento insospettabile Il compagno Miceli ha accennato a tre di queste violazioni...

Procedura illegittima Miceli ha quindi denunciato la violazione commessa dal ministro quando ha chiesto...

La Costituzione e le leggi pur tutelando non possono creare e non creano posizioni di privilegio ai membri dell'Esecutivo

Un documento insospettabile Il compagno Miceli ha accennato a tre di queste violazioni...

Procedura illegittima Miceli ha quindi denunciato la violazione commessa dal ministro quando ha chiesto...

La Costituzione e le leggi pur tutelando non possono creare e non creano posizioni di privilegio ai membri dell'Esecutivo

Un documento insospettabile Il compagno Miceli ha accennato a tre di queste violazioni...

Procedura illegittima Miceli ha quindi denunciato la violazione commessa dal ministro quando ha chiesto...

La Costituzione e le leggi pur tutelando non possono creare e non creano posizioni di privilegio ai membri dell'Esecutivo



Lello Basso mentre parla alla Camera

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

Questi sono i due pesi e le due misure usati per le due...

(Segue a pagina 4)

Clamorosa rapina in pieno giorno

Giovane armato di pistola assalta un'agenzia di banca

Arraffa oltre sei milioni e sparisce a piedi - Forse il «colpo» è stato effettuato dagli stessi autori delle rapine di Colonnata e alle Caldine

Giuseppe Portinari è un rapinatore del tipo che...

di un più alto esame. In...



In alto alcuni impiegati dell'agenzia bancaria. Nelle foto qui sopra a destra il cassiere e a sinistra l'inferno della Banca

Prima di lasciare l'agenzia il rapinatore ha arruffato a tutti gli impiegati...

Molto probabilmente in questa occasione hanno pensato...



In alto alcuni impiegati dell'agenzia bancaria. Nelle foto qui sopra a destra il cassiere e a sinistra l'inferno della Banca

Erano abbiamo detto le 12.30 la strada era densa di traffico...

Tre rapine - due uffici postali e una banca - in poco più di un mese...

«Non ho tempo da perdere. Mettetevi buoni e sdraiatevi».

«Non è una casa ma un inferno».

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFRICO (Viale Paoli) Tel. (06) 845...
TEATRO COMUNALE...
TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno Ferruccio) Tel. (0574) 140...

CINEMA

ARISTON (L'Isola Ottaviana) Tel. (081) 844...
ARLECCHINO (Via dei Bardi) Tel. (081) 844...
CAPITOL (Via Castellani) Tel. (06) 274 240...

ARENA GIGLIO (Galluzzo) I figli della gloria...
ASTORIA GIARDINO (Tel. 6794) La strada del crimine...

ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. (06) 844...
GALLIEGO (Borgo Albi) Tel. (078) 78 687...
MODERNISSIMO (S. Agostino) Tel. (06) 274 240...

FARO (Vi. Panetto) Non son degnio di te con G...
FLORIDA ESTIVO...
INDIPENDENZA...
ROMITO GIARDINO...

ALFIERI (L. Costa) Fine all'ultimo respiro...
ARENA GIARDINO COLONNA...
ARENA GIARDINO S.M.S. DI FREDI...

Successo di pubblico ai Globe Trotters

Grande successo hanno riscosso ieri sera allo stadio comunale i Globe Trotters...

«Il nemico di se stesso» al Teatro Romano di Fiesole

Ieri sera è andato in scena al Teatro Romano di Fiesole...



LETTERE ALL'Unità. Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate...

Per informare sempre meglio i lettori della domenica

spettabile redazione... anche il vostro giornale...

Malcontento nell'Arma: i carabinieri chiedono possibilità di carriera

Signor direttore... la preghiamo di far conoscere...

Ci mancava pure il MEC dei pensionati!

Cara Unità... giorni fa mi giunse a casa un cartoncino...

... i sottufficiali dicono basta alla fedeltà senza compenso

Spettabile direzione... siamo un gruppo di sottufficiali dei carabinieri...

Chi paga troppo e chi niente

Cara Unità... sono un impiegato statale di gruppo B...

Allegria con 70 mila al mese!

Signor direttore... siamo un gruppo di ferrovieri socialisti...

Allegria con 70 mila al mese!

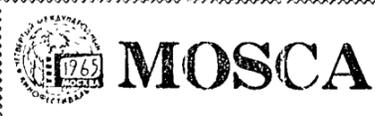
Signor direttore... siamo un gruppo di ferrovieri socialisti...

Le hanno dato quattromila lire per assicurare il diritto allo studio!

Cara Unità... sono una ragazza di 15 anni. Ho superato con onore il biennio di scuola media...

Che guaio una «promozione» così!

Signor direttore... siamo un gruppo di dipendenti della amministrazione delle poste...



La cinematografia italiana esce più che onorevolmente dalla gara con un premio speciale alle « Soldatesse »

Gran premio a URSS e Ungheria

I PREMIATI

I premi della giuria dei lungometraggi del IV Festival cinematografico internazionale di Mosca sono stati assegnati come segue:

- Il Gran Premio ex aequo a *Guerra e pace* (URSS) e a *Venti ore* (Ungheria).
- Medaglia d'oro: a *Cielo sulla terra* (Francia) e al *Attentato* (Cecoslovacchia).
- Medaglia d'oro speciale della giuria al regista Valerij Zolotarev (Italia) per il film *Le soldatesse*.
- Medaglia d'argento: a *Tre passi sulla terra* (Polonia) e a *La grande corsa* (USA).
- Premio per la regia: a Ion Popescu Gopo (Romania) per il film *Il moro bianco*.
- Premio per la migliore fotografia: a Tomislav Pantec (Jugoslavia) per il film *Il Prometeo dell'isola di Viscevia*.
- Premio per la migliore interpretazione cinematografica di un romanzo antifascista: alle *Avventure di Werner Holt* (RDG).
- Premio per la migliore attrice: a Sophia Loren per *Matrimonio all'italiana*.
- Premio per il migliore attore: a Sergio Zakaradz (URSS) per *Il padre del soldato*.
- Premio per il miglior film dedicato alla gioventù: al film bulgaro *Licenza matrimoniale*.
- Premio per il miglior film dei paesi in via di sviluppo: a *Una pace così giovane* (Algeria).

Diplomi speciali d'onore:

- Al regista Susumi Hani (Giappone) per un particolare lavoro con attori bambini; al regista Vatroslav Mimica (Jugoslavia).
- Al soggetto del film di coproduzione spagnolo-avvedes: *Quattro per quattro*.
- All'attore Bonville (Francia) per la migliore interpretazione di un film musicale (*Il semplicito*).
- A Ludmilla Savelyeva (URSS) per la parte di Natacia Kostova nel film *Guerra e pace* e a Julia Christie (Gran Bretagna) per l'interpretazione della parte principale nel film *Darling*.

La giuria per i cortometraggi ha assegnato i seguenti premi:

- Medaglia d'oro a *Una lacrima sul viso* (Jugoslavia), come il migliore documentario.
- Medaglia d'oro a *I due* (URSS) come il migliore cortometraggio.
- Medaglia d'argento ai film *Sessanta biciclette* (Canada), *Il giovane combattente* (RDG) e *I pastori di Cauto* (Cuba).
- Premi ai film *Ispezione sul posto* (Polonia) e *Un mese di buone sorse* (URSS).

La stagione dei festival

Oggi «via» a Locarno

La manifestazione si chiuderà il 1 agosto

Presentato un libro su Francesco Rosi

Il libro di Giuseppe Ferrara *Francesco Rosi*, pubblicato in questi giorni dall'editore Nanni Canesi, è stato presentato, nel corso di un cocktail, alla libreria «L'Europa letteraria» di Roma.

Tullio Kezich, Fernando di Giannatello e Massimo d'Avack hanno parlato del libro e del regista, sottolineando «l'impegno di Rosi nel portare avanti la ricerca cinematografica, nell'immediato dopoguerra, da Visconti e da Rossellini».

Rosi è quindi intervenuto sottolineando l'approfondimento con il quale la gente del cinema sta seguendo le vicende del dibattito parlamentare sulla legge e sull'articolo 5 in particolare.

Scontro tra Quinn e Delon e un poliziotto spagnolo

ALMERIA, 20. Anthony Quinn e Alain Delon — ad Almeria per girare il film *I centurioni* — sono venuti alle mani con un poliziotto spagnolo. Quinn si trovava nella locale arena dei tori, ha spiegato il portavoce della troupe — quando Delon ha cercato di raggiungere Quinn — non sapendo che quest'ultimo è uscito per andare a lavoro. Tutti e tre sono poi finiti alla stazione di polizia dove ai due attori è stato detto di tornare oggi.



Dal nostro inviato

MOSCA, 20. Guerra e pace di Serghej Bondarčuk (URSS) e Venti ore di Zoltan Fabry (Ungheria) hanno vinto, ex aequo il gran premio del IV Festival cinematografico internazionale di Mosca. Le medaglie d'oro sono state attribuite al Cielo sulla terra di Yves Ciampi (Francia), all'Attentato di Jiri Sequenz (Cecoslovacchia) e, in forma di premio speciale della giuria, alle *Soldatesse* di Valerij Zolotarev (Italia). Hanno avuto le medaglie d'argento la Polona, con Tre passi sulla terra, e gli Stati Uniti, con La grande corsa giudicata la migliore commedia in concorso; mentre all'Algeria è toccata, per *Una pace così giovane*, il premio in palio tra le cinematografie dei paesi in via di sviluppo.

Il premio per la migliore interpretazione femminile è stato assegnato, come previsto, alla nostra Sophia Loren, protagonista di *Matrimonio all'italiana*; quello per la migliore interpretazione maschile al sovietico Sergio Zakaradz (il padre del soldato). Altri riconoscimenti: per la regia al romeno Ion Popescu-Gopo, autore del *Moro bianco*; per la sceneggiatura a Le avventure di Werner Holt (RDG); per la fotografia allo jugoslavo Prometeo dell'isola di Viscevia; per il miglior film sui giovani al bulgaro *Licenza matrimoniale*. E ancora: diplomi di onore al Giappone, alla Jugoslavia, alle cinematografie danese e svedese, per i rispettivi episodi di *Quattro per quattro*, all'attore francese Bonville (interprete del *Semplicito*), all'attrice sovietica Ludmilla Savelyeva (la Natacia di *Guerra e pace*), all'attrice inglese Julia Christie (protagonista di *Darling*).

Praticamente incalcolabile il numero dei premi non ufficiali; fra di essi ha fatto comunque spicco quello della FIPRESCI (la Federazione internazionale della stampa cinematografica) attribuito al migliore Venti ore e al cortometraggio sovietico *La coppia di Mikhail Boghin*, il quale ultimo si è piazzato secondo nel suo specifico settore, dietro lo jugoslavo *Una lacrima sul viso*. Gli uomini di cinema dell'URSS, attraverso la loro associazione, hanno premiato il giovane combattente (Vietnam democratico) e due opere fuori concorso: il giapponese *Barbaros* di Akira Kurosawa e lo spagnolo *Il bono*, di Luis Berlanga.

Un premio per la qualità tecnica è stato assegnato, dalla stessa organizzazione, all'americano *La grande corsa*. Gran parte dei laureati del Festival hanno ricevuto personalmente i loro premi dalle mani del presidente della giuria Gherassimov dietro il quale sedevano i suoi colleghi: lo jugoslavo Bulajic, l'ungherese Varkonyi, la francese Marina Vlady, il romeno Fragan, l'americano Zimmernann, l'indiano Kapur, i sovietici Kositzen e Yarmatov, il cecoslovacco

Nostro servizio

Spoleto, 20. Il corso di Spoleto è al massimo ad essere quello di sempre: la passeggiata serale per gli abitanti di questa deliziosa città umbra. A piazza della Libertà si trova il più grande mercato chieggiano l'auto. Nelle stanze di Palazzo Arcivescovi — già trasformate in ufficio stampa — è tornata la pace ed è scomparso il ticchettare delle macchine da scrivere e delle teleseleventi. Il Festival di Due Mondi, insomma, è proprio finito. Con l'ultima solenne nota dell'Orchestra Mendelssohn e con l'ultima serata trascorsa un po' malinconicamente in attesa della partenza.

Del Festival restano solo le polemiche accese che ne hanno seguito il corso dall'ottimo lontano 24 giugno che vide andare in scena *Otello* e le prime notizie sulle intenzioni a proposito del IX Festival. Che è già in partenza, come dimostrano le voci che abbiamo raccolto e che torneranno, naturalmente, con il beneficio di incanto, il prossimo 24 giugno, dunque, apertura con *Così fan tutte* di Mozart; spettacolo clou del IX Festival: una ripresa del balletto *Excelsior* di Manca. Una riscoperta della musica liberty? Ve lo diciamo quest'anno. Anche se a prima vista si tratta di una ripresa di grande interesse.

Sono notizie che qui fanno aprire il cuore alla speranza. Perché il Festival dei Due Mondi ormai è solido e gli spoletini del Festival come alla loro città. E le notizie sulle difficoltà economiche, ormai tradizionali, che rischiavano di mettere in pericolo non il prossimo Festival, ma addirittura gli ultimi spettacoli di quello che si è appena concluso avevano già creato sentimenti di preoccupazione per il futuro. Ma se Menotti è riuscito ad andare avanti e già pensa al Festival del '66 è segno che si può stare abbastanza tranquilli. Tant'è che, quando si spera, si giungerà a dare al Comune di Spoleto una amministrazione «vera» al posto di quella che, appesa a destra e sinistra, è la volontà della grande maggioranza della popolazione, regge oggi le sorti della città. Perché è certo che quest'anno il Festival non ha avuto dall'Amministrazione comunale il tradizionale e indispensabile aiuto. E di ciò certamente si è sentito il peso.

Archivando il Festival, dunque, e guardando al '67, Potrebbe essere la strada da seguire, se altre notizie non apparissero all'orizzonte. E qui dobbiamo fare un passo indietro — al Festival — e ricordare un episodio che ci sembra illuminante, quello di *Bello ciao*. Lo spettacolo di campeggio popolare che costò al Festival polemiche e difficoltà e che fu colpito da un duro intervento censorio. Un episodio che, fa parte della discutibile debolezza di Menotti nel decidere la libertà del Festival) portava alla ribalta quelle forze politiche e culturali che non digeriscono il

Aggeo Savioli

Nelle foto del titolo: Bondarčuk e Zurlini.

Preparano il furto



A Roma primo giro di manovella del film *Il ladro della Gioconda* un giallo-rosa che narra la storia del furto del celebre quadro di Leonardo avvenuto nel 1911. Nella foto: George Chakiris protagonista del film, accanto all'attrice inglese Margaret Lee, osserva un grande quadro della «Gioconda»

REI V controcanale

I rumori

La parola di ieri sera della richiesta di una serata dedicata a Clark Gable. Come non era difficile prevedere, l'interessata di Gian Luigi Ronchi a Gina Lollobrigida non ci ha dato gran che: la Gina «nazionale», anzi ormai internazionale, ci ha dato l'impressione di aver imparato a memoria le sue risposte; e, tuttavia, non si può proprio dire che le sue parole, e parte qualche, rassicurante, considerabile, abbiano contribuito a chiarire il perché della enorme e lunghissima fortuna di Gable. Speriamo che le prossime introduzioni siano di migliore livello: altrimenti, avremo perduto un'ottima occasione per approfondire uno dei fenomeni di costume più caratteristici del recente passato.

Su un'isola della Cina, girata esattamente trent'anni fa, ha dimostrato di reggere ancora al tempo, e per il suo ritmo e per la sua abile sceneggiatura, alla quale prestavano le loro qualità, oltre a Clark Gable e a Jean Harlow, attori come Wallace e Lionel Barrimore.

Opportunamente, il film è interrotto per dare i risultati sulla votazione sul « caso Trabucchi »: ma forse la decisione è stata presa per dire, con il solito seriosissimo, che il « caso » deve ormai « considerarsi definitivamente chiuso? ».

g. c.

programmi

- ### TELEVISIONE 1'
- 18,25 LA TV DEI RAGAZZI. « Primavera di sole » (telemil).
 - 19,55 TELEGIORNALE SPORT. Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno. Previsioni del tempo.
 - 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.
 - 21,00 ALMANACCO di storia, scienza e varia umanità.
 - 22,00 MICROFESTIVAL. Spettacolo musicale con Brigitte Bardot e le gemelle Kessler.
 - 22,30 LA CONQUISTA DEL CERVINO. Testo di Marco Nizza. Regia di Alberto Pandolfi.
 - 23,20 TELEGIORNALE della notte.

TELEVISIONE 2'

- 21,00 TELEGIORNALE - Segnale orario.
- 21,10 INTERMEZZO
- 21,15 NON DIRE QUATTRO... Proverbi in un atto di Marie Louise Villiers. Con Laura Carli, Lucia Cutugno, Aldo Giuffrè. Regia di Giuliana Beringuer.
- 21,45 GIOCHI SENZA FRONTIERE. 5° incontro: Lenigo (Germania) - Orvieto (Italia).
- 23,00 SPORT. Ripresa diretta di un avvenimento.

RADIO

- ### NAZIONALE
- Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; ore 4,30: Il tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Almanacco - Intratti a matita; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interdiano; 9,05: A tavola col gastronomo; 9,10: Pagine di musica; 9,40: Gli altri siamo noi; 9,45: Canzoni, canzoni; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Vita all'aperto; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Titolari italiani; 11,30: Giochi con i numeri; 11,45: Musica per archi; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,55: Chi vuol essere lieto...; 13,15: Carillon - Zig-Zag; 13,35: I solisti dell'ultima ora; 17: La bancarella del disco; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Rotocalco musicale; 18,35: I tre minuti per te; 18,30: Zig-Zag; 20: Concerto di musica leggera; 21: Conviene risparmiare; 21,40: Una voce nella sera; 21,50: E come Bellissima; 22,10: Musica nella sera.
- ### TERZO
- 18,30: La Rassegna; 18,45: Samuel Barber; 19: Bibliografia ragionata; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Rivista delle riviste; 20,40: Johann Sebastian Bach; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Costume; 21,30: Diritti Scintostocovi; 22,15: Dinastie intellettuali in Inghilterra; gli Huxley; 22,45: La musica, oggi.
- ### SECONDO
- Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30.

Il bilancio della manifestazione Spoleto: un Festival senza molte ombre

Prime voci sul programma dell'anno prossimo — Ricorrenti ed inconsistenti polemiche — Venticinque giorni densi di spettacoli

Nostro servizio

Spoleto, 20. Il corso di Spoleto è al massimo ad essere quello di sempre: la passeggiata serale per gli abitanti di questa deliziosa città umbra. A piazza della Libertà si trova il più grande mercato chieggiano l'auto. Nelle stanze di Palazzo Arcivescovi — già trasformate in ufficio stampa — è tornata la pace ed è scomparso il ticchettare delle macchine da scrivere e delle teleseleventi. Il Festival di Due Mondi, insomma, è proprio finito. Con l'ultima solenne nota dell'Orchestra Mendelssohn e con l'ultima serata trascorsa un po' malinconicamente in attesa della partenza.

Del Festival restano solo le polemiche accese che ne hanno seguito il corso dall'ottimo lontano 24 giugno che vide andare in scena *Otello* e le prime notizie sulle intenzioni a proposito del IX Festival. Che è già in partenza, come dimostrano le voci che abbiamo raccolto e che torneranno, naturalmente, con il beneficio di incanto, il prossimo 24 giugno, dunque, apertura con *Così fan tutte* di Mozart; spettacolo clou del IX Festival: una ripresa del balletto *Excelsior* di Manca. Una riscoperta della musica liberty? Ve lo diciamo quest'anno. Anche se a prima vista si tratta di una ripresa di grande interesse.

Sono notizie che qui fanno aprire il cuore alla speranza. Perché il Festival dei Due Mondi ormai è solido e gli spoletini del Festival come alla loro città. E le notizie sulle difficoltà economiche, ormai tradizionali, che rischiavano di mettere in pericolo non il prossimo Festival, ma addirittura gli ultimi spettacoli di quello che si è appena concluso avevano già creato sentimenti di preoccupazione per il futuro. Ma se Menotti è riuscito ad andare avanti e già pensa al Festival del '66 è segno che si può stare abbastanza tranquilli. Tant'è che, quando si spera, si giungerà a dare al Comune di Spoleto una amministrazione «vera» al posto di quella che, appesa a destra e sinistra, è la volontà della grande maggioranza della popolazione, regge oggi le sorti della città. Perché è certo che quest'anno il Festival non ha avuto dall'Amministrazione comunale il tradizionale e indispensabile aiuto. E di ciò certamente si è sentito il peso.

Archivando il Festival, dunque, e guardando al '67, Potrebbe essere la strada da seguire, se altre notizie non apparissero all'orizzonte. E qui dobbiamo fare un passo indietro — al Festival — e ricordare un episodio che ci sembra illuminante, quello di *Bello ciao*. Lo spettacolo di campeggio popolare che costò al Festival polemiche e difficoltà e che fu colpito da un duro intervento censorio. Un episodio che, fa parte della discutibile debolezza di Menotti nel decidere la libertà del Festival) portava alla ribalta quelle forze politiche e culturali che non digeriscono il

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



Gianfilippo de' Rossi



A CHI VIAGGIA E' NECESSARIO UN OROLOGIO

PRECISO SOLIDO DI QUALITÀ E CONVENIENTE COME UN LORENZ

NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

LORENZ

E' NECESSARIO

LORENZ s.p.a. Milano Via Montenapoleone 12

l'Unità vacanze

Nel Gargano tutta l'Italia concentrata

In un territorio di duemila km. quadrati racchiusi i paesaggi tipici del nord e del sud - Vantaggi e svantaggi dell'isolamento

DALL'INVIATO

VICO GARGANICO, luglio

Anche se un po' inegrossa come derivazione dal greco, «Gargano», significa «suscitatore di bellezza». Lo chiamano promontorio d'Italia o sperone, chissà poi perché il turista francese, che mi ha fermato per un'indicazione stradale, l'ha chiamato calcagno d'Italia e sembrava felice della sua denominazione. In tutti i modi cos'è questo Gargano, oltre che un gigantesco massiccio che poggia su un'area di 2.500 kmq con una popolazione di circa 200 mila abitanti, con uno sviluppo costiero di circa 200 chilometri, di fronte al quale si ergono numerose isole fra

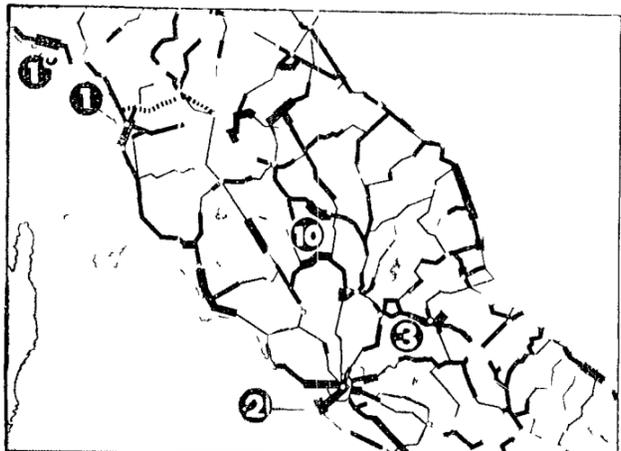
cune oltre 30 metri, come quelle della costa di Matinata fino alla parte più alta del promontorio che è di mille metri per poi di gradare man mano verso nord con colline folte di occhi che vanno da Bosco Quarto a Spigno alla Foresta Umbra fino a scendere al mare con le vaste pinete gli aranceti e gli uliveti della riviera di Rodi, Peschici e Vieste? O è come si è scritto una «miscolata Italia di prova con un Appennino e del resto un poco di Liguria e un poco di Sicilia un poco di Istria e un poco di Calabria»?

L'eccezionalità del Gargano è nel suo essere contemporaneamente mare e montagna, spiagge assolate e foreste ombrose giardini mediterranei e monti carsici grotte marine ed escursioni alpinistiche. La sua eccezionalità sta nel concentrare tutto ciò in 2.000 chilometri quadrati quello che altrove è distante centinaia di chilometri. La sua ricchezza e la sua salvezza sta nel creare un tutto unitario di cui la eccezionale varietà è non nell'isolare ogni singolo elemento.

La sua fortuna e nello stesso tempo la sua sventura sono nel fatto che da sempre del suo isolamento geografico la sua distanza dalle grandi linee di comunicazione ancora nel 1971 nello stato d'isolamento del comune di Vieste quello che adesso chiama il registro di stato ci viene ancora indicati due secoli fa. Nel 1880 le truppe napolitane furono inviate a non trarsi per distruggere gli ultimi briganti.

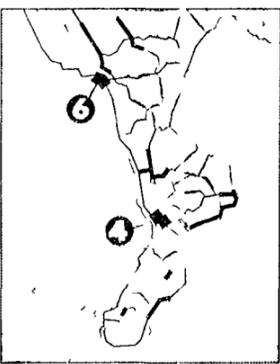
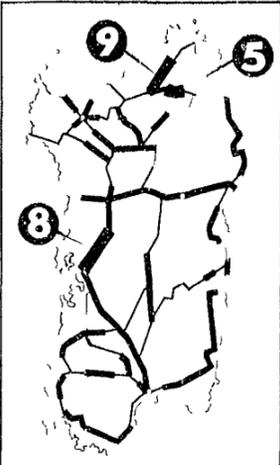
Ora di quel boschi non so più nulla e di fontane non è rimasta una a sé stante.

Italo Palasciano



Nelle 1.000 sono segnati in graduatoria i dieci punti neri della rete stradale italiana (autostade escluse) nei quali si è registrato il maggior numero degli incidenti.

- 1) Strada n. 1, Via Aurelia, Tronco del Bruc - Km 23.400 (Liguria) - 2) Strada 8 bis - V. Ostiense - Tratto Ostia antica - Km 6.80 (Lazio) - 3) Strada 17 bis - Funivia Gran Sasso - Casa cento metri - Cantara - Km 21.100 (Abruzzo) - 4) Strada 18 dir - Tirreno Inf - Bivio Marcella - Km 23.400 (Abruzzo) - 5) Strada 127 - Sottintendente sarda - Tronco di Fiume - Km 19.951 (Sardegna) - 6) Strada 18 - Tirreno Inferiore - Tronco Sapri - Km 17.900 (Campania) - 7) Strada 17 - Abetone - Bruciere - Tronco Montuolo - Km 9.800 (Toscana) - 8) Strada 131 - Di Carlo Felice - Tronco Bauladu - Km 29.273 (Sardegna) - 9) Strada 133 - Di Palmu - Tronco cantoniera Sfassato - Km 23.749 (Sardegna) - 10) Strada 19 bis - Orvieto - Tronco cantoniera Prato - Km 12.178 (Lazio)



Come morire di meno sulle nostre strade?

Innanzitutto occorre una nuova politica dei trasporti, leggi più appropriate e maggior senso di responsabilità di chi guida e di chi va a piedi - In dieci anni raddoppiato il numero delle sciagure

Intervista con l'assessore ai LL.PP. di Sorrento

«Il Referendum? Un'idea eccellente»

Ci avete messo in gara con un avversario difficile - ha detto l'avv. Stelio Sganucci - Ma lasciamo la parola ai lettori

DALL'INVIATO

SORRENTO, luglio

Una gara tra Sorrento e Rapallo per vedere quale delle due cittadine raccoglierà il maggior numero di preferenze da parte dei nostri lettori? Ma è un'idea bellissima - ci dice l'avvocato Stelio Sganucci, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Sorrento che abbiamo intervistato in assenza del sindaco sul tema del nostro referendum sulle vacanze 1966. Un'idea eccellente - ripete puntando il dito sulle due colonne de l'Unità che annunciano il concorso - Siamo a casa su un grazioso villino in via degli Aranci dove discrezione e buon gusto si danno la mano o



L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Sorrento avv. Stelio Sganucci con la figlia durante il colloquio con il nostro inviato

Sganucci è uno degli elementi più attivi e preparati della Giunta comunale di Sorrento: si deve praticamente a lui il programma quinquennale dell'Amministrazione cittadina che nel 1966 si svolgerà in un anno di lavoro diretto a realizzarlo (proprio in questi giorni si sta occupando della istituzione del Casinò di cui Sorrento dovrebbe essere dotata da tra poco).

Soltanto continua con un lampo di malizia negli occhi scuri vivaci - ci avete dato in avversario difficile. E come si fa a competere con Rapallo una cittadina così ricca di attrattive e di svaghi, così ben situata in fondo al Tigullio? Vuole che noi sul serio in un anno di lavoro diretto a realizzarlo (proprio in questi giorni si sta occupando della istituzione del Casinò di cui Sorrento dovrebbe essere dotata da tra poco).

«Sì, un avversario difficile - ammette sorridendo mentre finiamo di sorvegliare un favoloso caffè alla spigola preparata con le mani magiche che qui si tramandano da una generazione all'altra - e del resto che cosa potremmo opporre a Rapallo se non la casa da noi che Toquato Tasso il museo Corruone a piano sul mare in i suoi Van Dyck, Dührler e Paluzzi - conclude spiritoso a zero - la grande terrazza del Kivissal le gite a Positano e Pompei il fresco del ponentino che comincia la mattina presto e finisce a notte avanzata i ricordi di Goethe, Shakespeare e tanti altri i palazzi le ville del Sette e dell'Ottocento sparse sul dorso delle colline».

«Chi lo sa se è tanto o se è poco lo diranno i vostri lettori. Comunque come si dice nelle gare sportive - vin o il migliore».

Aldo Paladini

RICORDATE!

Oggi è l'ultimo giorno di gara fra Sorrento e Rapallo

I tagliandi con le vostre preferenze devono giungere alla redazione non oltre il 28 luglio. Non dimenticate! Tutti possono inviare più di un tagliando per avere maggiori possibilità di vincita

Partecipate alla nostra grande iniziativa d'estate per concorrere al premio vacanza di una settimana nel 1966!

SERVIZIO

Tempo di ferie, circolazione pericolosa. L'argomento è tornato puntualmente venerdì scorso anche in Parlamento. E il ministro (quello dei Lavori Pubblici) ha risposto: «Troppi incidenti stradali. Troppi morti. Bisogna fare qualcosa». Esortazione nuova? Invece di vedere le norme e le sanzioni contro i trasgressori, perché gli agenti della Strada educare gli automobilisti? Parola più parola.

Osservazioni giuste comunque. Ma il ministro come i suoi predecessori ha con sé una idea del problema che è la più diffusa del problema: non la causa che gli è crollata addosso, cioè nel caso nostro lo stato della nostra rete stradale e la mancanza di volontà politica a risolverlo.

Quella del traffico stradale è diventata una vera e propria questione complessa di cui per certi aspetti addirittura sconosciute. Al di là delle implicazioni di carattere sociale, economico che giungono ai pedoni vecchi e loro eredi, si tratta di un problema che può trovare una soluzione in una visione in derisa della politica dei trasporti. E queste non si fa ancora.

Un richiamo

Un incidente ogni minuto e mezzo un morto ogni tre quarti di ora: sono le cifre della paura di questa terribile situazione fra le più alte del Paese. Vili in Italia, meno in Europa, meno ancora nel mondo. La mortalità generale è rimasta pressoché costante negli ultimi dieci anni, quella per incidenti stradali è aumentata del 100 per cento. La mortalità per incidenti stradali dal 1950 al 1960 è aumentata del 180 per cento. La mortalità per incidenti stradali dal 1950 al 1960 è aumentata del 180 per cento.

Più esigenti

Rispettare la mano da tenere che è essenziale ai fini della sicurezza dei pedoni in auto. Moderare la velocità di marcia, non frenare al tempo giusto, e incolpare il tutto «che ci è dovuto» è un atteggiamento che non si può e non si deve più tollerare. E sempre più frequentemente alla vicinanza del delitto, addiritura come è accaduto nei giorni scorsi sulla strada del Sannio, dove un industriale ha ucciso un pedone in una sorta di duellino, al termine di una serie di espressioni di disprezzo che stimo non quasi sempre gli istinti più repressi di chi nella vita si sente frustrato, fatiscente e cetera di cialtroneria sfoggiata in politica.

Il giorno pensa di aver tutto risolto, tutto promesso, e si commuove. Ma la ANAS, nonostante l'impegno il senso di responsabilità dei suoi tecnici, non ha nemmeno i mezzi adeguati per la manutenzione.

È tutto questo che tutti insieme dobbiamo far capire per avere un più alto margine di sicurezza per i pedoni, al volante o no, con malizia e senso di responsabilità e di civiltà.

Silvestro Amore

Il «bitritandem»



RICCIONE, luglio - Ecco risolto il problema delle passeggiate collettive. Il «millepedi» è apparso in questi giorni per le strade di Riccione. I giovani sono stati i primi viaggiatori di quello che chiamano bitritandem.

Le case del sabato

Nelle colline trevigiane si sono moltiplicate le villette dei nuovi ricchi e pullula un «turismo clandestino»

DALL'INVIATO

TREVISO, luglio

C'è tutto il turismo «clandestino» che pullula sulla Pedemontana trevigiana da Borsò del Grappa sino a Fregene. Un tipo di villeggiatura familiare, senza alberghi, senza snobismi ed eccentricità. Gli abitanti del luogo aiutano una o due stanze delle proprie case ad amici o conoscenti della città, così senza formalità alcuna.

Non esistono statistiche di questo turismo che si accenta di un po' d'aria fresca in sera di lunghe passeggiate sulle colline di intervi, iadri, chiacchierate ai tavoli delle osterie.

Ma già sul Montello prende piede la moda del turismo del week-end e si moltiplicano così le «case del sabato» le villette dei ricchi e dei nuovi ricchi in cui trascorrono una settimana. Questa corsa alla villetta è un collina appa problemi seri di tutela. Il paesaggio patrimoniale essenziale della zona è in pericolo. Il profilo della collina nel '500 quasi terra fresca e l'intersezione da fiumi e circondati a destra e a sinistra del Paves di due catene di verde colline che quasi si addossano sulle pendive delle colline. In un'area di circa 500 ettari, lungo il corso del Sile, più tardi unirono Venezia a Treviso con la strada del Terraglio, una superba galleria di verde lungo la quale s'innalzano i superstiti grandi parchi che tuttora custodiscono nel loro abbraccio silenzioso le stupide abitazioni dell'epoca.



ASOLO una piccola isola veneziana sui colli di Treviso

FINE. Il precedente articolo è apparso il 19 luglio

CITA VACANZE REFERENDUM 1966

Volete trascorrere nel 1966 una vacanza di otto giorni completamente gratuita con una persona o tutta una famiglia? Partecipate ogni giorno - con uno o più tagliandi - al nostro referendum segnalando la località tra le due in gara da voi preferite.

Una settimana a Unità vacanze metterà a confronto due famose località di villeggiatura. Il referendum avrà la durata di una settimana. In tutti i tagliandi che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze verrà estratta a sorte un tagliando che darà il nome del vincitore.

La data della settimana di vacanza premio (estiva o invernale) verrà scelta tra le due località. L'Unità vacanze essa stessa, con la collaborazione di un comitato di esperti milanesi del nostro giornale, provvederà alla redazione del regolamento e alla pubblicazione dell'ultimo tagliando relativo alla stessa settimana di gara.

Scrivete chiaramente nome e indirizzo. Ritagliate e spedite in busta o incollate su cartolina postale a:

UNITA VACANZE VIALE FULVIO TESTI 73 Milano

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1966?

SORRENTO RAPALLO (segnate con un crocetto il quadrato in fianco alla località prescelta)

cognome e nome _____

residenza abituale _____

di villeggiatura _____

Mario Passi

L'affiere della «Molteni» vittorioso a Montelupo nel G.P. Sammontana

Dopo le numerose proteste degli organizzatori e dell'UISP

IRRESISTIBILE DANCELLI

In «diretta» alla TV



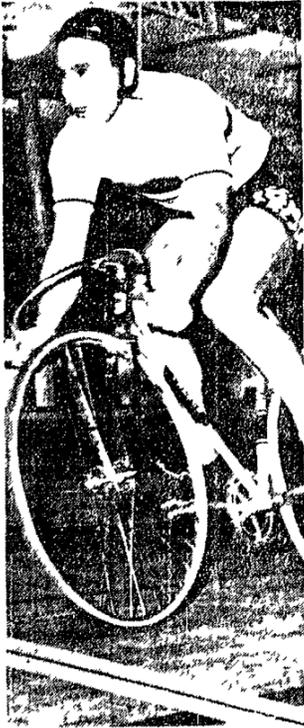
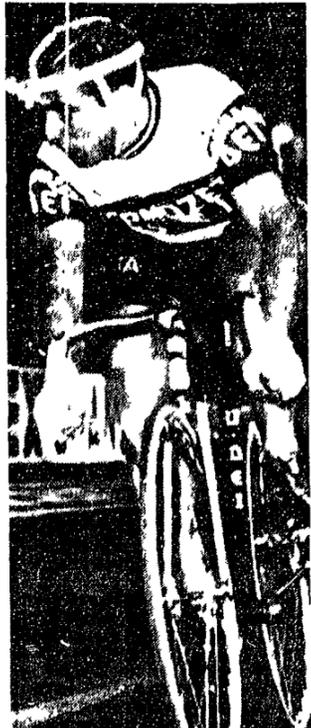
Battuti allo sprint Bilossi, Poggiali, Mugnaini e Passuello - La corsa, lenta e noiosa per tre giri, si è decisa nel finale - Il C.T. azzurro Fiorenzo Magni ha rinunciato a seguire la corsa

«Forfait» di Zilioli

Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h... Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h...

Cominciano stasera i «tricolori» della pista

Maspes Faggin e De Lillo gli uomini del pronostico



Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h... Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h...

Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h... Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h...

Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h... Al G.P. Sammontana Dancelli era in testa con un ritmo di 38 km/h...

MILANO 20 - Il velodromo «Vigorelli» sta per il via del campionato...

Per il 27 luglio

La Spal ha già suonato l'adunata

FERRARA 20 - Diciotto «raccomandati» sono stati spediti dalla struttura...

L'apertura della caccia fissata per il 29 agosto?

Il decreto del Ministro della Agricoltura e Foreste con il quale si fissa la data di apertura...

Alberto Molteni - Nelle foto (in alto) SANTE GARDONI (a sinistra) e ANTONIO MASPE...

Gian Battista Fabbri rispettivamente in secondo e in terzo ordine. Ecco i convocati...

Terzini Bozzone Pasutti Olivari Fuchelato Centromediani Colombo Mottoli Bartolotti Riva Mediani Baggoli e Ricci Attaccanti Massei Cappello Muzzio Innocenti Creppa e Ivo...

Spaggiani vince in Spagna - L'URUN 20 - Motociclismo. Battistino Spaggiari su Ducati ha vinto il 1° Gran Premio internazionale di Torino...

Petris in «lista»



L'allenatore della Lazio Mannocci ha reso noto ieri la lista dei giocatori che dovranno domenica prossima raggiungere il giardini di Pirella...

il «meeting» di Siena

Dal nostro corrispondente - SIENA 20 - Mentre il mondo si prepara per il meeting di Siena...

Per mancanza di ossigeno - Possono morire i fondisti ai Giochi del '68...

Rilasciato Chapman - Il proprietario e progettista del 10 e 12...

finsider società finanziaria siderurgica per azioni / roma capitale sociale L. 141 372 000 000 interamente versato

Il giorno 19 luglio 1965 in Roma presso la Sede del Banco di Roma... Il bilancio consolidato mette all'aperto un solido equilibrio finanziario della situazione del Gruppo...

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO - A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 luglio 1965 si comunica che dal 26 luglio e c. si rende esigibile il dividendo 1964-65...

DALLA PRIMA

Breznev

Il fatto è che il comunismo è un sistema di potere che si è creato in un'epoca di crisi...

Moro

Il fatto è che il comunismo è un sistema di potere che si è creato in un'epoca di crisi...

L'editoriale

Il numero di voti all'ordine del giorno che mettevano in discussione il gruppo della Camera...

Ormai è evidente che l'atteggiamento del PSDI può anche non stupire...

Un altro motivo che segna di una macchia inconfondibile la DC...

Questo motivo non siamo noi i primi a metterlo in luce...

Ma un verdetto anche, che pone ai partiti della sinistra operaia e democratica...

Non sappiamo se il PSI e il PRI compiranno il loro dovere dopo questo avvenimento...

Il fatto è che il comunismo è un sistema di potere che si è creato in un'epoca di crisi...

Malraux prepara un'iniziativa francese?

PARIGI

L'annuncio secondo cui il ministro francese delle Relazioni Esterne...

Non si esclude che il governo di Hanoi...

Anche il Genmorning e gli altri giornali di Pechino...

Quando il viaggio sorpresa di Malraux...

Nello stesso tempo il Hanoi...

Siamo particolarmente sensibili...

MARIO ALCATA Direttore MAURIZIO IFRARA Vice direttore...

DIRIZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Roma, Via del Taurini...

Mentre MacNamara riparte con un rapporto «nero»

Il gen. Taylor sfugge per poco a un attentato

Una bomba sotto la tribuna da cui assisteva a manifestazioni oltranziste - Il FNL infligge «spaventose» perdite al nemico

SAIGON 20. MacNamara ha lasciato oggi Saigon...

Mentre la notizia era in corso, MacNamara...

Nella stessa occasione, dopo aver dato sulla situazione...

Contemporaneamente il FNL ha attaccato il campo spe...

La difesa americana ha un uso con cui drammaticamente...

Ma vi è anche la possibilità che Papandreu non di spinga...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

La questione fondamentale è che deve essere rispettata la Costituzione...

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Da 15 anni viveva negli Stati Uniti

È TORNATO IN CINA IL «N. 2» DEL KUOMINTANG

È il generale Li Tsung-jen, ex Presidente della Repubblica - Accolto all'aeroporto da Ciu En-lai e da altri esponenti cinesi

DETENUTI IN RIVOLTA



AUCKLAND (Nuova Zelanda) 20. Eden presso Auckland hanno applicato il fuoco all'edificio...

Il gen. Li Tsung-jen - ex comandante di un gruppo di armate del Kuomintang...

Nato nel 1890 a Kueilin nella provincia del Kwangsi...

Più di cento esponenti cinesi fra cui il Primo ministro...

Un giorno che il doveva processare per rapina...

Il paese raccoglie la sfida» ci dice

Andreas Papandreu

Una sola alternativa: rinviare le prossime elezioni - Un retroscena inedito della crisi: l'abbandono del primo ministro, il ministro degli Esteri...

Dal nostro inviato

Il 20 luglio 1965. A Atene, il paese raccoglie la sfida...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...

Il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni la maggioranza assoluta...

Ma la dimenzia così alti gruppi parlamentari come il gruppo di sinistra...

Non lo dimentico. Ma il partito di Centro ha ottenuto alle elezioni...

Ma bisogna pure considerare che la crisi è dovuta a una scissione...

Si afferma da più parti che dietro il paravento di Novas...

La crisi in atto pone il problema della permanenza o meno del regime monarchico in Grecia?

Questo punto che Andreas Papandreu ha parlato di Cipro...